



ORIGINALE



COMUNE DI SCICLI

(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 5

DEL 29/01/2019

OGGETTO: Gestione del ciclo di trattamento dei rifiuti e Azioni a tutela dei cittadini di Scicli, del loro territorio, della salute pubblica e dell'ambiente. Seduta di aggiornamento.

L'anno *duemiladiciannove*, il giorno **ventinove** del mese di **Gennaio** alle ore **18,20**, e ss. in Scicli e nella sala delle adunanze consiliari, sita presso la sede municipale in via Francesco Mormino Penna n. 2, si è riunito il Consiglio Comunale, a seguito di regolare convocazione del Presidente con avviso datato 18/01/2019, Prot. Gen. N° 2047, su richiesta di un quinto dei Consiglieri Comunali, ai sensi dell'art. 9, c. 2 dello Statuto Comunale, in seduta pubblica ordinaria di aggiornamento.

All'inizio della trattazione del presente punto risultano presenti\assenti i sotto indicati Consiglieri Comunali:

COGNOME	NOME	PRESENTE	ASSENTE
TROVATO	RITA MARIA	X	
MARINO	MARIO		X
BUSCEMA	MARIANNA	X	
DEMAIO	DANILO	X	
PACETTO	CONSUELO		X
SCALA	EMANUELE		X
MORANA	CONCETTA	X	
BONINCONTRO	LORENZO	X	
SCIMONELLO	GUGLIELMO		X
CARUSO	CLAUDIO	X	
VINDIGNI	GIORGIO GIUSEPPE	X	
IURATO	MARIA TERESA	X	
MIRABELLA	FELICIA MARIA	X	
GIANNONE	VINCENZO	X	
ALFANO	DANIELE		X
MIRABELLA	IGNAZIO BRUNO	X	

Consiglieri assegnati n. 16 - in carica n. 16 – Presenti n. 11 .

Presiede l'adunanza l'Arch. Danilo Demaio, Presidente del Consiglio Comunale.

Per l'Amministrazione Comunale sono presenti l'Ass. Sig. Vindigni e l'Ass. Arch. Carpino.

Sono altresì presenti l'Ing. Spanò Guglielmo Capo Settore VII, ed il Responsabile del Servizio Segreteria Dott. Gugliotta Giovanni.

Assiste e partecipa alla seduta il Vice Segretario Comunale Dott.ssa Valeria Drago.

Il Presidente, alle ore 18,20, procede all'appello nominale dei Consiglieri. Risultano presenti n. 11 Consiglieri, ed accertata la validità della seduta con la presenza del numero legale dà inizio ai lavori del Consiglio. Il Presidente ricorda che nella seduta del 15/01/2019, convocata su richiesta di un quinto dei Consiglieri, il Consiglio era stato aggiornato ad oggi al fine di dare tempo all'Ing. Spanò di poter rispondere ai quesiti posti dal Consigliere Mirabella I.B. in quella seduta.(All.1).

Il Presidente, riferisce che è pervenuta la nota prot. n. 3175 del 29/01/2019, a firma dell'Ing. Spanò, contenente le risposte ai quesiti (All. 2) e comunica che la Consigliera Pacetto è assente per motivi di salute e dà altresì comunicazione della richiesta prot. Amp n. 391 del 20/01/2019, prodotta seduta stante dell'Ass. Carpino, di due nominativi di Consiglieri Comunali, uno di maggioranza ed uno di opposizione, da inserire nell'istituendo osservatorio dei rifiuti zero.

La Consigliera Morana interviene per chiedere se la sua richiesta di avere una copia di un verbale di una riunione tenutasi tra la ditta e l'ufficio in data 15/11/2018, espressa nella seduta precedente fosse stata evasa.

L'ing. Spanò risponde di aver fatto una copia di tutti i verbali e consegna alla Consigliera la copia richiesta.

Il Consigliere Mirabella I.B. per quanto riguarda la composizione dell'osservatorio rifiuti zero si dichiara, per il modo di agire, in completo disaccordo con l'Assessore Carpino.

La Consigliera Buscema chiede che l'Ass. Carpino voglia chiarire nella Commissione Consiliare competente, i criteri di scelta e composizione dei soggetti facenti parte dell'istituendo osservatorio "Rifiuti Zero".

IL Consigliere Scimonello entra in aula. Presenti n. 12 Consiglieri.

Il Consigliere Mirabella I.B. dà lettura di alcuni quesiti.

L'ass. Carpino risponde dando lettura delle relative risposte.

Il Consigliere Mirabella I.B. continua con la lettura di altri quesiti a cui l'Ass. Carpino risponde dando lettura delle relative risposte.

Il Consigliere Mirabella I.B. legge altri quesiti di cui l'Ass. Carpino legge le relative risposte.

Il Presidente interviene in ordine alla richiesta del Consigliere Mirabella I.B. di chiarire sul fatto che la Prefettura di Trapani dopo aver comunicato elementi di interdittiva nei confronti della ditta New Sistem, abbia poi iscritto la stessa nel White List.

L'Ing. Spanò chiarisce che essendo stato il Comune di Scicli sciolto per infiltrazioni mafiose, deve, fra l'altro, richiedere l'informativa antimafia delle ditte aggiudicatrici di servizi, e, richiesta tale informativa, la Prefettura di Trapani comunicava che la ditta risultava in regola. In un secondo momento, dopo l'esito negativo del ricorso al Tar sulla gara da parte di un'altra ditta, riferisce l'Ing. Spanò, la New Sistem invitava l'ufficio a stipulare il contratto e, all'ulteriore richiesta di informativa, la Prefettura aveva trasmesso un'informativa diversa da quella precedente del mese di Giugno. Pertanto, continua l'Ing. Spanò, si è chiesto alla Prefettura come comportarsi e la stessa aveva suggerito prudenzialmente di temporeggiare. Successivamente, conclude l'Ing. Spanò la ditta è stata inserita nella White List e pertanto si è ritenuto di procedere.

Il Consigliere Mirabella I.B. dà lettura di un altro gruppo di domande a cui segue la lettura delle rispettive risposte da parte dell'Assessore Carpino.

La Consigliera Morana fa rilevare che nella documentazione consegnata dall'Ing. Spanò manca il verbale della seduta pomeridiana.

L'Ing. Spanò consegna tutti i verbali delle riunioni.

Il Consigliere Caruso ritiene che le sedute del Consiglio siano servite a fare maggiore chiarezza sull'argomento e ricorda che entro il 31 Marzo p.v. il Consiglio deve approvare le tariffe ed il piano finanziario relativo alla raccolta dei rifiuti ed al servizio idrico. Il Consigliere chiede se si è in grado di avere contezza dei costi del servizio Raccolta Rifiuti al fine di poter predisporre una proposta che possa ridurre i costi in bolletta ed avere un minimo di ristoro per i cittadini che sentono oltremodo il peso delle tasse e

chiede di avere il consuntivo dei costi di gestione integrale del servizio per l'anno 2018, al fine di valutare e predisporre le tariffe per il 2019. Il Consigliere Caruso concludendo precisa che se tali documenti non verranno presentati in tempi utili per una corretta valutazione, l'opposizione non intenderà avallare tali scelte e sarà costretta a non votarli ed invita a presentare tale documentazione nelle Commissioni Consiliari, per tempo, al fine di fare un buon lavoro utile per i cittadini.

Il Consigliere Giannone lamenta un servizio scadente a fronte degli alti costi e chiede quanto tempo occorra per l'affidamento del servizio RSU della durata di sette anni e chiede altresì se la ditta Puccia è stata esclusa dalla gara.

L'Ing. Spanò risponde che la ditta Puccia ha proposto ricorso al Tar che ha rigettato la richiesta di sospensione cautelare e pertanto i lavori possono proseguire e ritiene che la commissione di gara presso l'UREGA, potrà concludere i lavori entro la fine di marzo e quindi ultimate tutte le verifiche del caso si potrebbe ipotizzare per il mese di giugno l'avvio del servizio con il nuovo affidatario.

La Consigliera Iurato, vista la presenza dell'Ing. Spanò, chiede notizie riguardo alla bonifica di parecchie discariche abusive presenti nel territorio e fa presente che in C.da Bommacchia c'è una discarica di grandi dimensioni che è pericolosa anche per il traffico veicolare, e chiede altresì quando inizieranno i lavori di scerbatura dei bordi delle strade e porta l'esempio della strada che da Donnalucata che va verso Playa Grande che è piena di erbacce e rappresenta un oggettivo pericolo per la circolazione.

L'Ing. Spanò risponde precisando che il problema notevole non è ripulire il territorio ma quanto cercare di contenere il proliferare di discariche abusive in quanto occorrono rilevanti somme di denaro per l'ulteriore bonifica che non è facile reperire. L'ing. Spanò, per quanto riguarda i lavori di scerbatura riferisce che sono già stati attivati e si sta procedendo nelle zone periferiche della città e precisa che in alcune zone vi è un problema di competenze con la provincia regionale di Ragusa.

Il Consigliere Mirabella ringrazia l'Ing. Spanò e l'Ass. Carpino per le risposte puntuali e ritiene di essere preoccupato per l'eventuale richiesta di risarcimento danni che l'Ente potrebbe subire.

Il Presidente, alle ore 20,06, constatato che non vi sono ulteriori interventi, dichiara chiusa la seduta.

ALL. 1)



All'assessore con delega all'ecologia e p.c.
al Sindaco e al Presidente del Consiglio
del Comune di Scicli

Oggetto: Interrogazione con risposta scritta ai sensi dell'art.13 del vigente regolamento del Consiglio Comunale, "Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani, differenziati e indifferenziati, con raccolta differenziata porta a porta a Scicli e a Jungi ed altri servizi di igiene urbana".

Premessa

Nel Piano Operativo di Sicurezza Allegato A

- 1) Al punto 2: "la raccolta al primo quadrimestre deve superare il 31%"

Domanda: Quale strategia ha utilizzato l'amministrazione e, nello specifico, i funzionari, nel coordinare l'informazione e la formazione dei cittadini per arrivare al 31% di differenziata?

Dato che il progetto di informazione era a carico della ditta appaltante, il Comune ha dato indicazioni su come fare la differenziata?

- 2) Al punto 2.2 "Il Comune si riserva la facoltà di gestire direttamente, ovvero affidare a soggetti terzi, tra cui è annoverata anche la Ditta Aggiudicataria, "Gestione C.C.R." .

Domanda: Il Comune, dopo il sequestro dell'area adibita a stoccaggio di rifiuti ingombranti e pericolosi, situata all'interno la discarica di San Biagio, area di proprietà comunale, l'amministrazione ha individuato un'altra area (di CCR) da destinare a tali rifiuti?

Ha comunicato alla ditta vincitrice del bando che l'ente al primo di luglio, non era in grado di assicurare un C.C.R.?

Ha fatto presente alla ditta appaltatrice che per avere un centro di raccolta C.C.R. necessitano permessi e autorizzazioni dagli organi preposti?

- 3) Al punto 3.3: "[...] in particolare le aree, per una distanza di mt. 20 di stazionamento dei contenitori stradali per la raccolta dei rifiuti differenziati e non".

Domanda: Quali motivazioni si sono presentate nel momento in cui la New System doveva pulire a una distanza di circa 20 metri dei contenitori? C'era un limite di peso di rifiuto indifferenziato da poter smaltire in discarica a Cava dei Modicani e per questo si è reso necessario far rimanere i rifiuti ai bordi dei cassonetti creando delle discariche abusive a

cielo aperto? Dal primo di luglio a fine novembre, quali politiche sono state applicate per ridurre i cumuli in strada? Il sindaco in una interrogazione riguardo gli accessori in dotazione ai vigili urbani aveva dichiarato che nel territorio, in prossimità alle discariche abusive, c'erano delle foto-trappole che stavano per essere sbobinate. I vigili hanno notificato multe? Se la risposta è "NO", si diano le motivazioni. Altrimenti si indichi il numero delle sanzioni erogate. Sapendo che i gestori delle discariche avrebbero ridotto ulteriormente la quantità, in tonnellaggio, di indifferenziata da conferire in discarica, quale soluzione l'amministrazione ha adottato l'amministrazione?

- 4) Al punto 3.6: "L' I.A. (impresa appaltante) dovrà garantire una programmazione operativa e il monitoraggio dei servizi di raccolta differenziata mediante stampa e distribuzione di materiale informativo".

Domanda: Al tavolo tecnico del febbraio 2017, al quale ero stato invitato dal Sindaco, ho consegnato un progetto dettagliato su come fare informazione, richiamando il progetto "Differenziamoci", come quello della regione. Perché questo progetto non è stato attuato? Perché dopo due anni di amministrazione l'assessorato non è riuscito a produrre la cosa più elementare: un volantino d'informazione e una strategia di raccolta differenziata?

- 5) Al punto 3.7: "L'Affidatario dovrà garantire la raccolta dei rifiuti abbandonati lungo i margini stradali (Discariche), oltre alla quantità prevista calcolata in tonn. 100;

Domanda: Con decine di discariche sparse sul territorio, questa raccolta doveva partire subito? Oppure le 100 tonn. erano distribuite proporzionalmente durante la durata temporale della gara d'appalto?

Nel capitolato speciale d'appalto "Allegato B"

- 6) Al punto 3: "I proventi derivanti dai rifiuti differenziati conferiti, in forza delle convenzioni sottoscritte tra l'E.A. (ovvero la I.A.) ed i Consorzi di filiera, spettano all' E.A".

Domanda: Come fa, l'ente a quantificare i proventi derivanti dai rifiuti differenziati?

Chi è incaricato al controllo della pesatura del rifiuto differenziato?

- 7) Al punto 7: "I servizi previsti contrattualmente, che la I.A. non potrà eseguire per cause di forza maggiore, debitamente quantificati, secondo l'elenco dei costi unitari, saranno dedotti in sede di liquidazione dei corrispettivi o a discrezione dell' E.A. potranno essere richiesti, a compensazione, altri ulteriori servizi preventivamente concordati con la I.A. A seguito di gravi deficienze o d'abuso nell'adempimento di obblighi contrattuali e/o ove la I.A., regolarmente diffidata, non ottemperi agli ordini ricevuti entro il termine di 24 ore dalla diffida, l' E.A. avrà la



facoltà di ordinare e far eseguire d'ufficio ad altra impresa, a spese dell' I.A., i lavori necessari per il regolare andamento dei servizi.

Domanda: Secondo l'articolo 7 dell'allegato B i costi del mancato servizio e dell'affidamento ad altra impresa saranno a carico dell'impresa appaltante New System?

8) Al punto 13: "Il corrispettivo mensile così determinato sarà soggetto a detrazioni o integrazioni agganciate alla percentuale di R.D. realizzata nel mese corrispondente, secondo la metodologia di seguito specificata. Il corrispettivo mensile, riconoscendo all' I.A. una fase di start-up, nel primo trimestre di avvio del servizio, non sarà agganciato alla percentuale di R.D. realizzata nel periodo, e pertanto sarà riconosciuto per intero, fatte salve le penali per disservizi prima richiamati.

Domanda: Sono stati rispettati i tempi della fase di start up? Da quale mese è stata sanzionata la ditta appaltante New_System? Quant'è l'ammontare della sanzione, ogni mese, sul totale della fattura? Le penali sono state calcolate secondo l'allegato I?

In merito alla Commissione giudicatrice per l'affidamento

Vista la determina N. 166 del 30 maggio 2018

Dalla relazione della Commissione giudicatrice per l'affidamento del servizio, riunitasi il 28 marzo 2018 in seduta pubblica, dai punteggi dell'offerta tecnica e di quella economica, si rilevava il seguente prospetto.

VISTO il verbale di seduta pubblica in data 28/03/2018, redatto dalla commissione di gara per l'esame delle offerte tecniche ed economiche, verbale qui da intendere oltre che richiamato integralmente trascritto e riportato; e da cui risulta la seguente attribuzione di punteggio:

N°	CONCORRENTE	POT	POE	PTOTALE	Anomalia Tecnica	Anomalia Economica	Anomalia
1	ECO BURGUS S.r.l.	46,02	15,59	61,61	NO	NO	NO
2	NEW SYSTEM SERVICE S.r.l.	66,18	17,02	83,20	SI	NO	NO
3	PUCCIA GIORGIO	40,56	30,00	70,56	NO	SI	NO

VISTA la proposta di aggiudicazione, formulata, in seduta pubblica, in data 28/03/2018, dalla Commissione di gara per l'esame delle offerte tecniche ed economiche, a favore della Impresa NEW SYSTEM SERVICE S.r.l. - Via Stefano Bilardello, 74 - 91025 Marsala (TP) - P. IVA 019727008174

ACCERTATO che la Impresa NEW SYSTEM SERVICE S.r.l. risulta inserita nell'elenco dei prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa, tenuto dallo U.T.G. Prefettura di Trapani, inserimento sottoposto ad aggiornamento per rinnovo.

Dalla pubblicazione albo pretorio

~~Il contratto in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficio Regionale per la Sicilia è stato pubblicato in data 05/07/2018.~~

Con determinazione N. 189 del 20 giugno 2018

Accertati i requisiti generali, di idoneità professionale, di capacità economica e finanziaria

RITENUTO che, la annotazione negativa iscritta sul Casellario delle imprese possa ritenersi atta a motivare una esclusione dalla gara la impresa, oggi, aggiudicataria, nella considerazione che il motivo di contestazione attiene a servizi non ricompresi nell'oggetto del presente appalto, e, addirittura, non compresi tra i servizi classificati come "accessori opzionali" o, ancora, "accessori a tariffa".

5. Dare atto che il termine dilatorio per la stipula del contratto scade il 05/07/2018.



Si chiede quanto segue in merito alla NEW SYSTEM:

1. Nell'affidamento del servizio, per quale motivo non sono state tenute in considerazione le anomalie tecniche?
2. Come mai non è stato fatto firmare il contratto, pur avendo fissato una data?
3. Il contratto non è stato fatto firmare perché la ditta, seconda in gara d'appalto, ha ricorso al TAR?
4. Perché dopo il ricorso respinto dal TAR alla ditta "seconda", in data 20 settembre 2018, non si è ricorso alla sottoscrizione del contratto nei giorni successivi?
5. Quali erano i documenti mancanti alla ditta affinché fosse messa in condizioni di firmare il contratto?
6. Perché si è andati oltre i tre mesi con affidamento procedura aperta dell'incarico, senza che gli uffici preposti facessero leva (a meno che non l'abbiano fatto con lettere di sollecito) sulla firma del contratto?
7. Nella procedura aperta di affidamento momentaneo la ditta ha chiesto di firmare il contratto?
8. La ditta è stata informata preventivamente che a Scicli non esisteva un'area dedicata al C.C.R. ? (Seppur menzionata la gestione dell'area del C.C.R. nel POS, ma non utilizzabile).
9. Perché la ditta è stata sanzionata? E rispetto a cosa, visto che non è stato firmato un contratto?
10. A quale data risale la prima notifica della multa alla ditta?
11. Nel disciplinare del contratto d'appalto è stato rispettato lo START UP di tre mesi per far arrivare la ditta a regime?
12. L'ente ha provveduto a dare la giusta informazione ai titolari di commercio a posto fisso stradale e agli organizzatori di eventi su come coinvolgere la ditta nel servizio di raccolta differenziata?

13. Visto che la ditta era pronta (stando alla nota 400 del 26 sett.2018) alla diffusione di materiale informativo e alla informazione alla cittadinanza attraverso le forme da Lei individuate, perché l'amministrazione non ha risposto celermente mettendo in atto la sinergia informativa?
14. Dopo la chiusura dell'impianto di conferimento dell'organico in data 3/10/2018, il Comune ha provveduto a dare istruzioni per contribuire alla risoluzione della problematica?
15. La ditta avrebbe dovuto occuparsi della logistica (capannoni, bagni, servizio porta a porta, piano antincendio, piano sicurezza dei lavoratori, mezzi e quant'altro): ha prodotto tale documentazione durante questi tre mesi, come previsto da contratto?
16. Il primo luglio ha preso l'incarico di espletare il servizio, la ditta era provvista di attrezzature? Aveva cassonetti, camion, ect...? Ha chiesto una revoca dell'incarico per qualche settimana o mese, per organizzare la logistica?
17. La ditta ha inviato numerose segnalazioni di difformità della RD, sia alla direzione tecnica che al comando di polizia municipale, dal 21 sett. al 26 ott. 2018. Quali azioni l'ente ha messo in campo per rispondere adeguatamente alle sollecitazioni giunte dalla ditta?
18. Con la determinazione N. 324 del 27/novembre 2018, Registro Generale N. 1156 del 27/11/18- pagina 2, al rigo 16, si richiama una annotazione sulla informativa dell'antimafia, rilasciata il 05/10/2018 dalla BDNA, che precludeva la possibilità di procedere alla stipula del contratto. La ditta ha ommesso la presentazione dei certificati antimafia?
19. Dal sito della prefettura risulta che in data 30/ottobre 2018 la ditta è scritta alla "White List". Per quale motivo si è arrivati alla conclusione dell'affidamento il 30/nov/2018?
20. Quali atti gravi ha commesso rispetto al disciplinare tali da revocare il servizio?



Offerta tecnica

Elaborato N. 01 Relazione tecnica metodologica, pag 7

L'azienda si impegnava a fare una raccolta differenziata al 65% entro 3 mesi dell'avvio.

Domanda: All'azienda incaricata al 1 luglio, è stato fatto presente in che condizioni si trovasse il territorio, con numerose discariche abusive da bonificare?

Il Comune ha dato indicazioni su come separare la tipologia di rifiuto presente in queste discariche? Ha fatto presente che il conferimento in discarica era limitato in volume e che presto avremmo saturato la capacità di conferimento? Che non c'era un'area adibita a C.C.R.? Ha indicato come trattare il rifiuto indifferenziato in mancanza del C.C.R.?

Elaborato N. 01 Relazione tecnica metodologica, pag 22

“L'azienda prevede di realizzare tre aree di raccolta. [...] Queste aree di raccolta saranno individuate di concerto con il Comune”.

Domanda: Il Comune si è attivato nell'individuare queste tre aree di raccolta?

Elaborato N01 Relazione tecnica metodologica, pag 25

“Raccolta olii, il conferimento di questa tipologia di rifiuto sarà effettuata a cura dell'utenza direttamente nel C.C.R.”:

Domanda: Si capisce che questo progetto è stato redatto, come da gara d'appalto, con la disponibilità di un C.C.R. comunale?

Elaborato N. 01 Relazione tecnica metodologica, pag 25

“Rifiuti cimiteriali: Rifiuti non biodegradabili da stumulazioni e tumulazioni, su richiesta del comune saranno forniti dei big – bag”.

Domanda: Il Comune ha fatto richiesta di questo servizio?

Elaborato N. 01 Relazione tecnica metodologica, pag 28

“L'azienda si impegna a fare uno spazzamento meccanico con due spazzatrici ... Al fine di non interferire con il normale traffico, le strade principali saranno dotate di tabella di rimozione forzata”.

Domanda: Il Comune ha provveduto a sistemare le tabelle per lo spazzamento automatico nelle vie principali?

Elaborato N01 Relazione tecnica metodologica, pg 31

Lavaggio cassonetti

Domanda: il comune ha verificato che durante questo periodo Luglio – Novembre l'azienda abbia effettuato questo servizio?

Elaborato N. 01 Relazione tecnica metodologica, pag 34

“Ove si abbandonano rifiuti, il comune è obbligato ad intervenire; il servizio è riferito ad aree pubbliche in ambito urbano di competenza comunale. In seguito alla pulizia delle aree il Comune provvederà all'installazione di cartelli dissuasori di divieto di abbandono rifiuti”.

Domanda: Il Comune ha provveduto all'affissione di cartelli di divieto di abbandono rifiuti?

Elaborato N. 01 Relazione tecnica metodologica, pag 39

Il seguente progetto è stato effettuato a seguito dei seguenti impianti di riferimento:

- isole ecologiche di prossimità
- impianti di compostaggio
- impianti di selezione secco riciclabile
- impianto di smaltimento finale
- CCR (aggiunto dal sottoscritto)

Domanda: Il Comune ha provveduto ad individuare gli impianti di riferimento? Se la risposta è negativa, spiegare le motivazioni. Altrimenti indicare quali azioni sono state effettuate.

Elaborato N.01 Relazione tecnica metodologica, pag 48

“L'azienda si impegna, a conseguire anche la certificazione EMAS, prima dell'effettivo servizio”.

Domanda: Il certificato EMAS è mandatario per aggiudicarsi una gara d'appalto? Le altre società che in questi anni hanno lavorato con l'ente comunale hanno esibito questo certificato?

Elaborato N.01 Relazione tecnica metodologica, pag 49

“Per compensare l'emissione di CO2, prodotti dai veicoli adibiti al servizio di raccolta, l'azienda si impegna all'attività di forestazione su aree pubbliche indicate dall'ente”.

Domanda: Il Comune ha individuato delle aree da adibire a verde per compensare le emissioni di CO2.



Elaborato N.04 Relazione tecnica metodologica, pag 5

“La pubblica amministrazione ha il compito di predisporre un sistema adeguato per il servizio di raccolta differenziata”.

Domanda: Da questa nota è chiaro che il coordinamento e le strategie spettino all'amministrazione. Cosa ha fatto il Comune in merito per predisporre un sistema di servizio per la raccolta differenziata e agevolare il cittadino? Ci sono stati interventi? Quali?

Elaborato N04 Relazione tecnica metodologica, pag 6

“Obiettivi – ottimizzare gli strumenti comunicativi, Sito web comune, uffici stampa, manifestazioni”.

Domanda: Il Comune ha attuato questi obiettivi ?

Elaborato N04 Relazione tecnica metodologica, pag 7

“Strategie”

Domanda: Il Comune ha attuato strategie in merito ?

Elaborato N.04 Relazione tecnica metodologica, pag 8

“Target. Comunicazione nella fase di start up”.

Domanda: Il Comune ha avviato strategie in fase di start up?

Elaborato N.04 Relazione tecnica metodologica, pag 8

“Vettori della campagna di comunicazioni ... azioni, comunicazioni, conferenze, affissioni...”.

Domanda: Il Comune ha avviato una delle azioni elencate in questo paragrafo? In caso affermativo chiarire quando e come.

Elaborato N.04 Relazione tecnica metodologica, pag 14

“Fasi e tempistica. Il progetto relativo alla campagna d'informazione sarà concordato con un crono programma dell'ente. Fase1, fase 2 fase3 a) lettera firmata dal Sindaco per il cambiamento della metodologia della modalità della raccolta”.

Domanda: Il Comune ha condiviso con la ditta il cronoprogramma? È possibile avere una copia o una relazione? E' stata avviata la fase 3 con lettera firmata dal Sindaco? In caso affermativo, si può avere una copia?

Elaborato N.04 Relazione tecnica metodologica, pag 21

“Eco sportello”.

Domanda: Il Comune si è attivato con uno sportello per dare informazioni in merito alla raccolta differenziata?

Di conseguenza tutto l'elaborato 5 risulta essere inapplicabile e il gestore si trova in condizioni di non poter applicare le strategie per arrivare al 65 % di rifiuti differenziati.

Elaborato N.05, pag 2 Piano di gestione del CCR

Il comune al momento non è dotato di CCR. In data 26/10/2017, è stato attribuito un finanziamento di Euro 429.678,48 per il progetto di raccolta San Biagio.

Tale opera è strategica e deve essere operativa in breve tempo.

Domanda: La ditta è stata informata in merito all'avanzamento dei lavori del CCR? Con quale nota? Alla ditta è stato riferito che, all'atto di consegna dell'incarico, il CCR non era attivato? Esiste una lettera o un documento in merito a questo tipo di comunicazione?

Elaborato N.06, pag 17

“L'azienda si impegna all'installazione di una compostiera di comunità fornita dalla stazione, appaltante, in un sito indicato dalla stessa S.A., presso il CCR comunale.

L'azienda si impegna a redigere gratuitamente un progetto per la fornitura e l'installazione di un'altra compostiera di comunità, al fine di finanziare o richiedere finanziamenti per tali strutture”

Domanda: L'assessore ha parlato più volte di compostiere di comunità, addirittura da installare al cimitero per creare compost dai fiori e dagli scarti di potatura degli alberi. Il Comune ha delle compostiere di comunità? Ha dei preventivi sui costi di una compostiera di comunità? Si è adoperato per trovare un'area in cui installare le compostiere?

Elaborato N.06, pag 19

“L'azienda individua nel territorio il villaggio Jungi per creare compostiere di comunità, si impegna a creare un albo dei compostatori a cui affidare il compost. L'azienda chiede dei momenti di confronto, per aprire un dibattito con gli utenti”.

Domanda: Il Comune si è attivato per creare momenti di confronto? Ha chiesto all'azienda il programma formativo?



Si chiede quanto segue in merito alla DITTA attualmente affidataria dell'incarico:

1. La ditta è dotata di CCR proprio, quindi rispetto alle altre ditte risulta avere un vantaggio in merito alla gestione del servizio di raccolta e gestione dei rifiuti ingombranti.

Domanda: Non sarebbe stato logico affidarle direttamente il servizio dato che il Comune non poteva garantire un'area di stoccaggio?

2. Vista la nota negativa della commissione di valutazione della gara d'appalto, osservando anomalie economiche.

Domanda: perché si è ritenuto opportuno dare il servizio in affidamento d'urgenza alla ditta?

3. L'anomalia economica della ditta è riferita a un contenzioso con i lavoratori di Scicli?

4. Alla fine del contratto, cioè prima dell'affidamento alla NEW SYSTEM, l'Ente ha emesso note di merito o demerito alla ditta?

5. Ha rinnovato la White List scaduta il 9 ottobre?

6. In assenza di White List, il prefetto ha fatto da garante per la ditta?

7. È stata esclusa dal piano ARO perché non aveva i requisiti e per aver avuto sentenze ingiudicate e vertenze in tribunale in merito a contenziosi con i lavoratori?

8. L'incaico è affidato con procedura d'urgenza per un mese?

9. Si intende reiterare l'incarico di mese a mese fino al prossimo anno, oppure alla ditta sarà fatto firmare il contratto?

10. La ditta è soggetta ai vincoli della gara d'appalto (in termini di mezzi eco, start up)?

11. La ditta è dotata di certificato EMAS?

Si chiede quanto segue in merito alla ECO BURGUS:

- Perché non è stato affidato l'incarico direttamente visto che era l'unica delle tre ditte concorrenti ad avere tutti i requisiti e non presentava anomalie sia dal punto di vista tecnico che economico?

In merito alla determinazione N°324 e all'ordinanza 326 del 27 NOV del 2018

RICHIAMATA la annotazione sulla informativa antimafia, rilasciata in data 05/10/2018 dalla BDNA sulla richiesta protocollo PR TPUTG_Ingresso_0032006_2018, che precludeva la possibilità di procedere alla stipula del contratto.

Domanda: Che cosa riguarda questa informativa sull'antimafia al punto da escludere la possibilità di procedere alla stipula del contratto?

Perché sono passati circa due mesi dalla nota della Banca dati nazionale dell'antimafia prima di rescindere il contratto?

Si è verificato se i responsabili della New_System sono stati arrestati o hanno delle sentenze in merito a connivenze mafiose?

Come è stato possibile, dopo la nota della BDNA il 30 ottobre, che la prefettura di Trapani abbia rilasciato la White list? (Esattamente 20 giorni dopo l'informativa).

Il Comune ha richiesto alla New System degli accrediti presso altri enti?

Dal sito della New System, nella sezione clienti, la ditta risulta essere accreditata in altri comuni d'Italia, in regione Siciliana, Polizie di stato, Prefetture e fino al 37° stormo delle forze armate.

Il Comune ha verificato, tramite il prefetto, se nell'atto di emissione di questa nota da parte della BDNA, alla NEW System sono stati revocati gli incarichi presso gli altri enti?

In merito alla determina al Punto 1

Domanda:

A) Quali gravi violazioni sono state contestate alla New System tali da indurre l'amministrazione a risolvere il contratto, secondo l'articolo 108 del codice dei contratti pubblici, con decorrenza immediata?

Quanto tutto ciò verrà a costare, in caso di rivalsa per i mancati guadagni della ditta NEW SYSTEM nei confronti del comune di Scicli? Sono stati valutati i pro e i contro?

B) Dal momento che il codice degli appalti, all'art.110 comma 2, prevede che in caso di recessione di contratto si interpellino progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per



l'affidamento dell'esecuzione, alle medesime condizioni già proposte all'originario aggiudicatario in sede d'offerta.

Domanda: Per quali ragioni ad oggi la ditta seconda non ha sottoscritto il contratto?

Perché anche nel mese di gennaio l'affidamento è stato dato con procedura s'urgenza?

Il Sindaco è consapevole dal fatto che, sussistendo la possibilità di procedere per l'affidamento alla ditta che è arrivata seconda in graduatoria, vengono a mancare quei requisiti di urgenza e di grave pericolo per la salute pubblica e si configura un inammissibile scavalco di competenze?

Il Sindaco è consapevole che con la procedura d'urgenza si è assunto la responsabilità di dare l'incarico alla ditta Puccia in condizioni meno vantaggiose rispetto a quanto previsto dal codice degli appalti e a quanto sarebbe stato consentito se il responsabile del servizio, avesse proceduto nel rispetto del codice dei contratti pubblici?

Si chiede quanto segue in merito alle tematiche riguardanti il servizio

1. LA SRR ATO, che gestisce la discarica di Ragusa, ha ristretto il tonnellaggio per ogni paese per l'indifferenziato (su azione della regione). Perché il Comune di Scicli è l'ultimo comune della provincia di Ragusa in percentuali di differenziata?
2. 12.300 Kg giornalieri di rifiuto non differenziato vanno a Cava dei Modicani, oltre i due terzi circa andrà a finire ad Alcamo? Con quali costi aggiuntivi? Chi pagherà?
3. L'amministrazione, il Sindaco, l'assessore non sapevano che c'era una riduzione del tonnellaggio di rifiuto indifferenziato da smaltire in discarica? Quali provvedimenti sono stati presi per evitare che i nostri rifiuti venissero portati fuori provincia?
4. L'assessore agli affari personali, di fronte a questa situazione, oltre a fare da portafoglio di spesa degli Sciclitani chiedendoci 450.000 euro in più in bilancio (Più di 6 Milioni di Euro) per questo settore, ha preventivato delle azioni insieme a funzionari e dirigenti in sinergia con l'assessore all'ambiente e con il Sindaco? Di quali azioni si tratta in ambito gestionale del personale e dei capi settore?
5. Perché, di fronte al problema della mancanza di un' area di CCR nel territorio di Scicli, i funzionari non si sono ad oggi attivati?
6. Il Comune di Scicli ha creato una condizione di emergenza, facendo svuotare i cassonetti e lasciando i cumuli ai lati degli stessi, creando condizioni di emergenza di salute ambientale?
7. L'amministrazione ha dichiarato lo stato di emergenza sanitaria alla regione per far in modo di concedere al Comune di Scicli la possibilità di conferire i rifiuti ad Alcamo?
8. Essendo i cumuli a terra e la ditta incaricata senza contratto firmato, in procedura d'urgenza, quanti soldi in più sono previsti per eliminare i cumuli? Sono classificati come servizi aggiuntivi?
9. Si è prevista una disinfestazione degli spazi ripuliti data la presenza in tali discariche abusive spesso di carcasse di animali o cibo in genere?
10. Quando e in che modo si intende bonificare le aree per la presenza, dopo rimozione della spazzatura, di cumuli di rifiuti pericolosi, come amianto e pneumatici?
11. L'amministrazione in questi due anni, ha mai fatto controlli ispettivi dei mezzi delle ditte che hanno gestito il servizio, per verificare che fossero a norma e secondo il capitolato o il codice della strada? Ci sono verbali controfirmati delle parti dipendenti dal Comune e degli



- addetti alla sicurezza delle ditte? È possibile avere eventuale relazione scritta dai dipendenti comunali addetti al controllo?
12. L'amministrazione ha inoltre fatto controlli sui mezzi delle ditte durante la raccolta dei rifiuti che rilasciano percolato? In merito al lavaggio dei cassonetti e dei mezzi di trasporto? Ci sono verbali emessi?
 13. L'amministrazione ha mai fatto controlli ispettivi dei capannoni di ricovero dei mezzi delle ditte? Ci sono relativi verbali o eventuali relazioni?
 14. Perché l'amministrazione non ha attuato i suggerimenti più volte proposti dal consiglio comunale? Informazione (progetto "differenziamoci"); osservatorio "Scicli Rifiuti Zero"; le 15 unità di ispettorato ambientale comunale volontario che l'amministrazione ci ha richiesto in un consiglio comunale e votati all'unanimità con delib. N°43 del 26 Aprile 2018; denunce e interrogazioni presentate in merito ai cumuli di rifiuti nei quartieri popolari come San Giuseppe, San Bartolomeo e Strada nuova; le foto trappole; Le sanzioni ai cittadini inadempienti che lasciano rifiuti ingombranti vicino ai secchioni della nettezza urbana.
 15. Perché dopo due anni non si è riusciti a far partire un solo progetto d'informazione nelle scuole, negli uffici e nei luoghi di lavoro?
 16. A che punto è la gara dei sette anni?

***NOTA FINALE**

Non sarebbe il caso, nei prossimi contratti, di imporre alle ditte vincitrici di prendere manovalanza locale, sorteggiata con un bando?

Scicli, 03/01/2018

Il Consigliere comunale del gruppo "Scicli Bene Comune"

Mirabella Ignazio Bruno

ALL-21



Comune di Scicli

Libero Consorzio Comunale di Ragusa
Settore VII

Ambiente, Patrimonio, Gestione del Patrimonio, Espropri

ALL' ASSESSORE ALL' ECOLOGIA
AL SINDACO
AL PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

LORO SEDI

OGGETTO: Interrogazione con risposta scritta su "Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani, differenziati e indifferenziati, con raccolta differenziata porta a porta a Scicli e a Jungi ed altri servizi di igiene urbana". Consigliere Comunale de gruppo SBC, Mirabella Ignazio Bruno.

In risposta ai quesiti posti nell'interrogazione in oggetto, senza protocollo, formalizzata in sede di Consiglio Comunale del 15/01/2019, e ritenendo che trattasi dell'appalto originariamente aggiudicato alla New System Service s.r.l. (in seguito affidataria), sulla scorta degli atti del procedimento, si rendono le chieste risposte:

- Con riferimento al POS (Piano Operativo dei Servizi) – Allegato A e Capitolato Speciale di Appalto.

1. L'obiettivo di raccolta differenziata fissato al 31%, dopo il primo quadrimestre di avvio del servizio, era previsione del progetto posto a base di gara. Detto obiettivo è stato travolto dalla offerta migliorativa proposta dalla affidataria, offerta che prevedeva il raggiungimento di una percentuale di R.D. pari al 65 % allo spirare della fase di start up, fase di durata pari ad un trimestre dall'avvio del servizio. La offerta tecnica dettagliava le modalità delle programmate attività di informazione e formazione, con attività, tutte, poste a carico della affidataria; e condivise da questo ufficio in sede di aggiudicazione. Compito dell'ufficio era di vigilare sulla corretta attuazione delle attività proposte e mai avviate.
2. Dopo il disposto sequestro del C.C.R. di C.da S. Biagio il Comune ha posto in essere ogni azione utile e conducente ad ottenere il dissequestro dell'area, confermando l'interesse per la stessa, anche nella considerazione che l'accordato finanziamento regionale a tal sito è destinato.

COMUNE DI SCICLI
COMUNE DI SCICLI
Protocollo N. 0003175/2019 del 29/01/2019



- a) Della mancanza del C.C.R. la aggiudicataria era perfettamente edotta già in sede di presentazione dell' offerta, e su tale non disponibilità ha modulato la sua offerta.
- b) In sede di consegna anticipata del servizio la aggiudicataria è stata edotta che l' area del C.C.R. era stata sottoposta a sequestro e che tale permaneva.
- c) Si è omessa ogni informativa alla aggiudicataria in relazione alla necessità di autorizzazione per realizzare ed avviare il C.C.R., avendo ritenuto allora, e ritenendo ancora oggi, plausibile che dette informazioni potessero appartenere al bagaglio cognitivo della aggiudicataria stessa.
3. Il contingentamento dei conferimenti dei rifiuti indifferenziati in discarica è stato sempre un parametro attivo, parametro che progressivamente ha trovato un continuo e costante decremento in coerenza agli obiettivi di R.D. fissati dalla legge.
- a) Per le finalità di cui all' art. 1, comma 1, dell' Ordinanza Presidente Regione Siciliana n. 4/Rif del 10/0298/2018, con Del. G.C. n. 123 del 28/08/2018 ha approvato apposito programma di azioni da attuare per ricondurre la R.D. a percentuali atte ad impedire il conferimento dei R.S.U. indifferenziati al di fuori della Regione Siciliana. Detto programma, per la prevista approvazione, con nota Prot. Gen. n. del 28/08/2018, è stato trasmesso al Dipartimento Regionale dell' Acqua e dei Rifiuti, ed al cui vaglio in atto è ancora sottoposto.
- b) In ordine alle attività riconducibili al Comando di P.M., doverosamente, nulla si riferisce, dovendo i quesiti essere rivolti al Comando stesso.
- c) In ordine alle azioni avviate per fronteggiare i contingentamenti nei conferimenti di R.S.U. indifferenziati si rimanda a quanto riportato alla precedente lett. a).
4. Quanto prodotto al tavolo tecnico del febbraio 2017 non poteva costituire contenuto contrattuale attesa la necessità di attuare i contenuti della offerta presentata dalla aggiudicataria, laddove si riferiva alla formazione ed informazione.
- a) La mancata predisposizione e divulgazione di materiale informativo di dettaglio trova oggettiva ragione nelle vicissitudini contrattuali degli ultimi due anni.
5. La previsione contrattuale di rimuovere i R.S.U. abbandonati sul territorio, fino alla concorrenza di 100 t, quantitativo che discende dalla proposta migliorativa presentata dalla aggiudicataria, è da riferire alla durata del contratto stesso, e poteva essere pretesa nel momento in cui se ne determinava la necessità.
6. I proventi per le frazioni differenziate, conferiti al CONAI, sono agganciati ai quantitativi ed alla qualità, con corrispettivo unitario fissato nelle convenzioni sottoscritte con: COREPLA, COREVE e COMIECO.
1. Il controllo quantitativo delle frazioni conferite, per impossibilità oggettiva di presenziare presso le piattaforme di conferimento delle frazioni stesse, si basa



raffronto tra le pesate effettuate dalla Impresa affidataria del servizio e dalla piattaforma di conferimento.

7. La sostituzione dalla aggiudicataria per inadempimento è condotta sempre in danno.

8. I termini contrattuali, necessariamente, deono essere rispettati.

a) La aggiudicataria, per mancato raggiungimento della % di R.D. indicata nella offerta presentata, e pari al 65% al 30/09/2018, è stata penalizzata in sede di pagamento del rateo riferito al mese di settembre.

b) L' importo, ancora oggi sotto contestazione da parte della aggiudicataria, delle sanzioni applicate, agganciate alle inadempienze contestate, è determinato facendo riferimento all' allegato I, per la casistica in esso esposta ovvero per similitudine qualora la inadempienza non è codificata.

• **Con riferimento alla Commissione giudicatrice per l' affidamento.**

• **In merito alla New System**

1. Non si hanno elementi per inquadrare le ravvisate anomalie tecniche.

2. La stipula del contratto ha trovato rallentamento a causa del ricorso, proposto dalla Impresa Puccia Giorgio, con richiesta di misura cautelare. All' esito del ricorso si è frapposta annotazione negativa da parte della Prefettura di Trapani, che è stata superata successivamente all' avvio della diffida ad adempiere.

3. Si rimanda al punto 2).

4. Si rimanda al punto 2).

5. Si rimanda al punto 2).

6. Si rimanda al punto 2).

7. La aggiudicataria, richiamando la pronuncia del TAR, ha formalizzato la richiesta di procedere alla stipula del contratto, che, però, non si è concretizzato per quanto esposto al punto 2).

8. Si rimanda al punto 2) lett.: a), b), c),, riferito al POS.

9. La mancata stipula del contratto non preclude la possibilità di sanzionare la aggiudicataria, per inadempimenti, instaurando la consegna anticipata un rapporto contrattuale opponibile alla aggiudicataria.

10. La prima contestazione formale è stata mossa con nota Prot. Gen. N. 21242 del 04/07/2018.

11. La fase di Start Up è stata garantita.

12. La attuazione di tutte le attività contrattuali erano, com'è ovvio, a carico esclusivo della aggiudicataria. Il Comune aveva l' obbligo di vigilare le attività realizzate e comminare le agganciate penalità in caso di inadempienza.



13. Le iniziative tutte da attuare erano contenute nel progetto posto a base di gara per come integrato in sede di offerta, e quindi, in quanto condivise, non assoggettabili ad ulteriori atti di assenso.
14. Alla chiusura dell' impianto di conferimento dell' organico il Comune si è prontamente attivato per individuare un sito alternativo.
15. Fa parte delle carenze della aggiudicataria.
16. La carenza di mezzi e attrezzature è stato motivo addotto per la risoluzione del contratto.
- a) La aggiudicataria, preavvisata, ha dato la propria disponibilità ad avviare il servizio a mezzo consegna anticipata, a far data 01/07/2018.
17. Le segnalazioni sono state estese al Comando di P.M.
18. Si rimanda al punto 2).
19. Si rimanda al punto 2).
20. Le inadempienze contrattuali contestate, qui da intendere, oltre che richiamate, integralmente trascritte e richiamate, sono tutte esposte in atti formali in possesso dell' ufficio a libero accesso dei Consiglieri Comunali.
- **Con riferimento alla offerta tecnica.**
- a) (Elaborato N. 01 Relazione tecnica metodologica, pag. 7): E' presupposto di ammissibilità alla procedura di gara procedere a sopralluogo in contraddittorio con l' ufficio. In sede di consegna anticipata è stato replicato il sopralluogo sul territorio.
- b) (Elaborato N. 01 Relazione tecnica metodologica, pag. 7): Le modalità di raccolta dei rifiuti sono disciplinati dalla legge e a questa deve fare riferimento la aggiudicataria.
- c) (Elaborato N. 01 Relazione tecnica metodologica, pag. 7): La aggiudicataria era perfettamente e costantemente edotta degli impianti ove conferire i R.S.U. indifferenziati e delle loro capacità di ricevimento.
- d) (Elaborato N. 01 Relazione tecnica metodologica, pag. 7): Come già detto in precedenza la aggiudicataria era perfettamente a conoscenza della non disponibilità di un C.C.R.
- e) (Elaborato N. 01 Relazione tecnica metodologica, pag. 7): Fermo restando che il R.S.U. indifferenziato non può transitare nel C.C.R., le modalità di trattamento sono disciplinate dalla legge.
- f) (Elaborato N. 01 Relazione tecnica metodologica, pag. 22): I siti delle aree di raccolta sono individuati nel Piano di Intervento dell' ARO Scicli, condiviso ed approvato dal Consiglio Comunale.
- g) (Elaborato N. 01 Relazione tecnica metodologica, pag. 25): La Relazione tecnica metodologica a cui si fa riferimento non costituisce allegato al progetto posto a base di gara; ma costituisce allegato all' offerta tecnica proposta dalla aggiudicataria.



- h) (Elaborato N. 01 Relazione tecnica metodologica, pag. 25): Il prelievo e smaltimento dei rifiuti cimiteriali non ha carattere di continuità e sistematicità, e trova naturale contrazione nel periodo estivo, per motivi igienico-sanitari.
- i) (Elaborato N. 01 Relazione tecnica metodologica, pag. 28): La attività di spazzamento meccanico non è stata attivata dalla aggiudicataria.
- l) (Elaborato N. 01 Relazione tecnica metodologica, pag. 31): La aggiudicataria nel mese di luglio 2018 ha proceduto al lavaggio di cassonetti.
- k) (Elaborato N. 01 Relazione tecnica metodologica, pag. 34): Di recente no, sebbene detta circostanza non comprime i doveri contrattuali della aggiudicataria.
- l) (Elaborato N. 01 Relazione tecnica metodologica, pag. 39): Gli impianti di recapito finale, per le varie frazioni, erano già contenuti degli atti di gara. Delle modifiche intervenute a far data 01/07/2018 la aggiudicataria è stata sistematicamente informata. La mancata realizzazione delle isole di prossimità e le attività agganciate al compostaggio, sono state assunte a sostegno della adottata risoluzione del contratto.
- m) (Elaborato N. 01 Relazione tecnica metodologica, pag. 48): La domanda in ordine al carattere di mandataria della certificazione EMAS lascia incertezza interpretativa.
- n) (Elaborato N. 01 Relazione tecnica metodologica, pag. 48): L' appalto in parola, sussistendone, all' epoca della indizione della gara, l' obbligo di legge, in coerenza al PAN GPP, è stato classificato verde, e il possesso della certificazione EMAS ha costituito premialità in sede di valutazione della OEV, secondo i criteri fissati dai CAM di riferimento.
- o) (Elaborato N. 01 Relazione tecnica metodologica, pag. 49): E' intempestiva la pretesa atteso che l' impegno assunto dalla aggiudicataria in sede di offerta andava a scadenza allo spirare del contratto.
1. (Elaborato N. 04 Relazione tecnica metodologica [Rectius Campagna di educazione ambientale, di informazione e sensibilizzazione dell' utenza], pag. 5): E' un richiamo operato dalla aggiudicataria la quale ha dichiarato, in sede di gara, di essere perfettamente a conoscenza delle circostanze tutte che possano influire sulla qualità del servizio. La scelta metodologica, coerente al principio richiamato dalla aggiudicataria, è stato attuato allorquando è stato introdotto il sistema di raccolta pap; sistema di cui la aggiudicataria ne propeneva l' estensione alla fascia costiera.
2. (Elaborato N. 04 Relazione tecnica metodologica [Rectius Campagna di educazione ambientale, di informazione e sensibilizzazione dell' utenza], pag. 6): Fermo restando che gli obiettivi si debbono raggiungere e non attuare; le attività elencate e poste a presupposto per raggiungere gli obiettivi perseguiti sono attività poste a carico della aggiudicataria.



3. (Elaborato N. 04 Relazione tecnica metodologica [Rectius Campagna di educazione ambientale, di informazione e sensibilizzazione dell' utenza], pag. 7): Si rimanda al precedente punto 2).
4. (Elaborato N. 04 Relazione tecnica metodologica [Rectius Campagna di educazione ambientale, di informazione e sensibilizzazione dell' utenza], pag. 8): Si rimanda al precedente punto 2).
5. (Elaborato N. 04 Relazione tecnica metodologica [Rectius Campagna di educazione ambientale, di informazione e sensibilizzazione dell' utenza], pag. 8): Si rimanda al precedente punto 2).
6. (Elaborato N. 04 Relazione tecnica metodologica [Rectius Campagna di educazione ambientale, di informazione e sensibilizzazione dell' utenza], pag. 14): La lettera del Sindaco è azione conclusiva di un percorso proposto dalla aggiudicataria, quale unico soggetto esecutore, che non ha trovato da parte della stessa attuazione, costituendo tale inadempienza contenuto dell' adottata risoluzione del contratto.
7. (Elaborato N. 04 Relazione tecnica metodologica [Rectius Campagna di educazione ambientale, di informazione e sensibilizzazione dell' utenza], pag. 21): La istituzione era a carico della aggiudicataria.
 - I. La considerazione esposta : **“Di conseguenza tutto l' elaborato 5 risulta essere inapplicabile e il gestore si trova in condizioni di non poter applicare le strategie per arrivare al 65% di rifiuti differenziati”**, in questa sede ci si limita a registrarla, nella considerazione che la stessa costituisce apodittica asserzione e non già quesito.
 - II. (Elaborato N. 05 Piano di Gestione del Centro Comunale di Raccolta). Si ritiene tranciante per ogni pretesa da parte della aggiudicataria riportare, testualmente, il primo periodo di pag. 2: **“Il Comune di Scicli non è al momento dotata di un CCR autorizzato ai sensi del D.M. 08/04/2008.”** E ancora, nella consapevolezza di ciò, in sede di predisposizione degli atti di gara non è stato preteso il rispetto del criterio fissato dal paragrafo 4.4.2 del D.M. 13/02/2014, di approvazione del CAM, che si occupa della gestione del C.C.R., assunti a fondamento, dal Comune di Scicli, per la compilazione della offerta tecnica. Il prevederne la gestione è stata una autonoma iniziativa della aggiudicataria, che, tra l'altro, procastinava la attuazione al completamento della struttura a carico del Comune.
 - III. (Elaborato N. 05 Piano di Gestione del Centro Comunale di Raccolta, pag. 2): Si rimanda a quanto già esposto prima.
 - IV. (Elaborato N. 06 Compostaggio domestico e di comunità, pag. 17): Sono attività delegate al Comune che presuppongono tempi di realizzazione non compatibile con la limitata durata del contratto in parola. La regolamentazione della materia, quale atto



presupposto ad ogni futuro investimento da parte del Comune, oggi è all' esame del Consiglio Comunale.

V. (Elaborato N. 06 Compostaggio domestico e di comunità, pag. 19): Si rimanda al punto che precede.

● **Con riferimento alla Ditta attualmente affidataria dell' incarico.**

1. Le procedure di affidamento degli appalti sono disciplinate dal D.Lgs 50/2016, e su quelle il Comune ha fatto riferimento nell' individuare l' affidatario del servizio.
2. Non è chiara e leggibile in ordine alle osservate anomalie economiche. la richiamata nota negativa della commissione di valutazione della gara di appalto in ordine alle osservate anomalie economiche.
3. Non è chiaro a quale anomalia economica si faccia richiamo.
4. L' ufficio, come da prassi, ha rilasciato certificato alla Ditta cessante in ordine al servizio prestato a favore del Comune di Scicli, non cennando a carenze, in quanto non sussistenti.
5. Come rilevasi dal sito della Prefettura UTG di Ragusa, la iscrizione alla White List è in fase di rinnovo.
6. La garanzia è offerta dal quadro normativo che disciplina le procedure da seguire, e che sono state rigorosamente, seguite, allorquando non risulta perfezionato il processo di iscrizione nella White List.
7. Le motivazioni di esclusione dalla procedura di gara per i servizi previsti nell' ARO Scicli, tra l' altro desumibili dai verbali di gara, stilati dall' U.RE.GA., e pubblicati all' Albo pRetorio on line del Comune oltre che nella pertinente sezione di Amministrazione Trasparente, attengono alla carenza di requisiti di capacità tecnica-organizzativa non pretesi nella gara che ha portato alla aggiudicazione a favore della New System Service s.r.l.
8. Il servizio, nelle more di individuare il nuovo affidatario, è stato affidato, in forza della previsione di cui all' art. 50, comma 5, D. Lgs 267/2000, con Ordinanza Sindacale per trentuno giorni, successivamente prorogati di ulteriori trentuno.
9. Il subentro del nuovo affidatario è disciplinato e cadenzato per legge, e nel rispetto di ciò si intende improntare l' azione dell' ufficio e dell' Amministrazione.
10. Il subrentante assumerà contrattualmente la offerta presentata dall' aggiudicatario originario.
11. La Ditta Puccia in sede di offerta ha prodotto la certificazione, che costituisce, però, elemento premiante e non già requisito di ammissione.

● **Con riferimento alla ECO BURGUS.**



1. Il subrento in caso di risoluzione del contratto è disciplinato dalla legge in presenza di Operatori Economici ritenuti idonei dai soggetti deputati alle verifiche di legge.
- **Con riferimento alla determinazione N. 324 ed all' Ordinanza 326 del 27/11/2018.**
1. Si trattava di informativa antimafia precludente la stipula del contratto.
 2. La rescissione [rectius risoluzione] del contratto deve basarsi su inadempienze contestate e successivamente accertate come ancora sussistenti, ne segue uno sviluppo temporale non immediato.
 3. Non risultano in atti circostanze di tal genere.
 4. Non è chiara la domanda.
 5. Non era interesse del Comune acquisire notizie in ordine a rescissioni contrattuali a seguito della temporanea annotazione sulla BDNA.
 6. Si rimanda al punto precedente punto 20), riferito alla New System Service s.r.l.
 7. La assunzione del provvedimento di risoluzione è stato assunto nella considerazione della sua piena legittimità.
 8. A seguito interpello della Ditta Puccia Giorgio, seconda classificata, e sua adesione, sono in corso le verifiche del permanere, in capo alla Ditta, dei requisiti richiesti, quali elementi presupposti per addivenire alla aggiudicazione ed alla conseguente stipula del contratto.
 9. Si rimanda al precedente punto 8).
 10. La procedura si sta sviluppando nelle forme di rito.
 11. La Ditta Puccia Giorgio in forza della Ordinanza Sindacale sta offrendo la propria prestazione con un ribasso del 22%, contro il ribasso del 9,51% che offrirà alla stipula del contratto.
- **Con riferimento alle tematiche riguardanti il servizio.**
1. Le cause sono molteplici ed è oggettivamente complesso approfondire le connesse tematiche in questa sede.
 2. I costi per il conferimento presso la discarica di Alcamo saranno computati nei costi generali del servizio e troveranno copertura con la TARI.
 3. Ogni sforzo rimesso al Comune è stato fatto.
 4. Il programma di azioni di cui in precedenza si è detto va nella direzione di ricondurre le percentuali di R.D. nei limiti di legge.
 5. Sono state condotte tutte le attività presupposte per richiedere il dissequestro dell' area del C.C.R.
 6. Non è chiaro se pone quesito ovvero considera un fatto.
 7. E' stato evidenziato il rischio igienico-sanitario da parte di tutti i Comuni della SRR ATO 7 Ragusa.



8. Nella misura eccedente le previsioni del progetto posto a base di gara.
 9. In tal senso si sta operando laddove se ne ravvisi l' esigenza.
 10. Nelle forme pretese dalla norma sottesa.
 11. La verifica negativa sui mezzi è stato uno degli elementi a motivo dell' adottata risoluzione del contratto.
 12. I controlli richiamati rientrano nei compiti affidati all' ufficio e nei casi ove si riscontrano violazioni ai contenuti contrattuali tutti ,si provvede a contestare il fatto all' aggiudicataria.
 13. I controlli ispettivi sono rimessi ad uffici a ciò deputati.
 14. OMISSIS per la natura delle questioni posti.
 15. Presupposto irrinunciabile per predisporre, avviare e condurre una campagna di informazione è la stabilità del sistema nel suo complesso, stabilità che, oggettivamente, è mancata.
 16. La gara è incardinata presso l' U.R.E.G.A. Di Ragusa, che ha già concluso la fase di verifica della documentazione amministrativa, ammettendo, alla fase successiva, due operatori economici ed escludendone un terzo. Giorno 28/01/2019 era programmato il sorteggio per la individuazione del Presidente titolare della Commissione giudicatrice, chiamata ad esaminare le offerte tecniche.
- **Con riferimento alla nota finale.**
- Assolutamente no, essendo il transito dei dipendenti disciplinato dal CCNL afferente il servizio, e ponendosi l' ipotesi di vincolo territoriale in contrasto con il Codice degli appalti.



IL TITOLARE P.O. SETTORE VII
Ing. Guglielmo Spanò

IL PRESIDENTE
(Arch. Danilo Demaio)



VICE SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Valeria Drago)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11 L.R. 3/12/1991, n. 44 e s.m.i. e art. 32 Legge 69/2009)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio e su conforme attestazione dell'addetto alla pubblicazione sull'albo on-line,

ATTESTA

che il presente provvedimento, è stato pubblicato per quindici giorni consecutivi all'Albo Pretorio on-line istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art.11 della L.R. n. 44/1991 nonché dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 nell'Albo Pretorio on line dell'Ente Prot. n. _____ dal _____ al _____

Dalla residenza municipale, li

L'Addetto alla Pubblicazione dell'Albo on line
Sig.ra Carmela Arrabito

IL SEGRETARIO COMUNALE

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione,

è divenuta esecutiva il giorno _____

essendo stata dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2, LR 44/1991);
decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione(art. 12, comma 2, L.R. 44/91);

Dalla residenza municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
